

dall'uno all'altro dirigendosi con lo sguardo fisso alla mèta. Ma se i due punti sono sul mare e molto lontani tra loro, il navigante si dirigerà con la bussola, ed il cammino che percorrerà non sarà il più breve: sarà la **rotta lossodromica** (vedi « lossodromia »). Invece il cammino più breve tra i due luoghi è l'arco di circolo massimo che passa per essi, la **rotta ortodromica**. (vedi « ortodromia »). Pertanto bisogna distinguere la **distanza lossodromica**, che è quella che generalmente si considera nelle navigazioni nei mari interni come il Mediterraneo, e la **distanza ortodromica** che per ovvie ragioni di economia di tempo e di denaro, è necessario conoscere quando si tratti di lunghe navigazioni transoceaniche.

Le distanze in mare si misurano in **miglia marine**.

Si usa misurare in metri le distanze dai bersagli nella pratica del tiro con le artiglierie.

Distanza lunare. - Vedi « correzione assoluta ».

Distanza polare d'un astro. - L'ampiezza dell'arco di circolo orario compreso tra l'astro ed il polo dell'emisfero in cui trovasi l'osservatore.

Quindi se l'astro e l'osservatore sono nello stesso emisfero, la distanza polare è il complemento a 90° della **declinazione dell'astro**; se essi sono in emisferi opposti è uguale alla **declinazione aumentata di 90°** (vedi « declinazione »). La distanza polare è uno dei lati del Triangolo di posizione (vedi questa voce).

Distanza zenitale d'un astro. - La ampiezza dell'arco di verticale compreso tra l'astro e lo Zenit dell'osservatore. È il complemento a 90° dell'altezza vera dell'astro (vedi « altezza »). La distanza zenitale è uno dei lati del Triangolo di posizione (vedi questa voce).

DISTENDERE

Distendere un'ancora. - Mediante una grande e robusta imbarcazione,

portare un'ancora in un punto prestabilito, ed affondarla, mettendo poi in tensione, dalla nave, la catena o la gomema a cui l'ancora è legata.

Distendere un ormeggio. - Inviare da bordo a terra, oppure su d'una boa d'ormeggio, una corda per legarvi la nave.

DISTILLATORE. - È un evaporatore destinato particolarmente alla produzione dell'acqua potabile. È munito di filtri. Vedi « evaporatore ».

DISTINTIVO. - Il nome generico delle bandiere speciali che le navi debbono inalberare quando su di esse sono imbarcate in forma ufficiale le autorità navali, militari, e civili, e delle bandiere che indicano gli speciali servizi a cui le navi son destinate (servizio ospedaliero, di dogana, postale). Si chiamano pure distintivi le bandiere del R. Yacht Club, della Lega Navale Italiana, e quelle delle varie Società di Navigazione.

Distintivi dei corpi e delle categorie del personale della Marina Militare Vedi « corpo » e « categoria ».

DISTRETTO DI PESCA. - Ciascuna delle zone in cui è ripartito il litorale dello Stato per la concessione delle licenze di pesca e la sorveglianza su quest'ultima.

DIVISA. - La designazione generica delle uniformi regolamentari della Marina Militare.

Le marine da guerra, per una vecchia comune tradizione, hanno varie fogge di divisa che rispondono a determinate circostanze ed esigenze delle relazioni internazionali. Evidentemente, una Marina, che anche nelle forme non voglia perdere il proprio prestigio, non può sottrarsi a certe consuetudini internazionali del cerimoniale e della cortesia navale.

Diamo un cenno delle varie divise degli Ufficiali dei corpi della Marina Militare.

Divisa di gala. - L'uniforme che gli Ufficiali indossano nelle parate e feste